



MIUR
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
Direzione Generale

Ipotesi Contratto Integrativo Regionale (CIR siglato il 6 giugno 2012)

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

- Progetti relativi alle aree a rischio -
art. 9 CCNL Comparto Scuola 2006-2009

ANNO SCOLASTICO 2012-2013

A) INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

Dati Anagrafici della Scuola

Codice Scuola	T	A	I	C	8	5	9	0	0	X	
Denominazione	I.C. PIGNATELLI										
Via:	CAMPOBASSO 4										
Città, CAP e (Prov):	GROT TAGLIE										
Telefono:	099 5612441										
Fax:	0995619588										
E-mail:	taic85900x@istruzione.it										
Indirizzo web	www.scuolamediapignatelli.it										
Codice Meccanografico Scuola	TAIC85900X										
Dirigente Scolastico	Prof. Maurizio FINO										

Dati Bancari

Banca cassiera / Ufficio postale	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA										
Agenzia	Unica										
Indirizzo:	via Matteotti 84										
Città, CAP e (Prov):	74023 Grottaglie										
Telefono:	0995612523										
N° Conto corrente	000000002127										
C.A.B.	78890										
A.B.I.	05385										

Alunni e classi

A.S. 2009/2010

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi	8		8		8						24	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi 531	121	84	93	81	76	76					290	241

A.S. 2010/2011

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi	8		8		8						24	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi 545	92	83	119	86	88	77					299	246

A.S. 2011/2012

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi	8		7		9							
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi	112	94	85	80	113	81						

Personale della Scuola (in servizio nell'a.s. 2011/2012)

Docenti n°60 Amministrativi n°4 Tecnici n°0 Coll. Scol. n°6

B) FATTIBILITA' DEL PROGETTO
e indicazione delle esperienze pregresse con esso coerenti

**Punteggio
Massimo
attribuibile
60**

B1) - Collegamenti con il territorio

Azioni realizzate dalla Scuola con riferimento a progetti promossi da USR – Puglia e/o MIUR, in coerenza con le finalità del presente progetto:

SI NO

Titolo Progetto:

a.s. 2011/12 - TUTTI GLI ALUNNI, NESSUNO ESCLUSO – Art.9 - CCNL

Titolo Progetto:

A.S. 2009/2010 – POR PUGLIA DIRITTI A SCUOLA – AVVISO N.15/09 – N. 2 PROGETTI DI TIPO A + N.1 PROGETTI DI TIPO B- CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 24.11.2009;

SI X NO

Titolo Progetto:

A.S. 2009/2010 – DIRETTIVA 113/07 – RECUPERO DI MATEMATICA PER LE CLASSI PRIME

SI X NO

Titolo Progetto:

A.S. 2008/209 – DIRETTIVA 113/07 – RECUPERO DI ITALIANO E MATEMATICA PER LE CLASSI PRIME

Azioni realizzate dalla Scuola in collaborazione e collegamento con il territorio negli ultimi tre anni, in coerenza con le finalità del presente progetto:

Le azioni indicate rientrano in Accordi di rete/Convenzioni/Protocolli formalizzati SI
X NO

Se SI, indicare la data di stipula (per ogni azione):

Scuole (indicare quali)

A.S. 2009/2010 – POR PUGLIA DIRITTI A SCUOLA – AVVISO N.15/09 – N. 2 PROGETTI DI TIPO A + N.1 PROGETTI DI TIPO B- CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 24.11.2009;

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi
Regione

A.S. 2010/2011 – ACCORDO DI RETE CON IL COMUNE DI GROTTAGLIE STIPULATO IN DATA 23.10.2010 – PON Le(g)ali al sud – Progetto: “Dalla Museologia...alla Museografia C-3-FSE-2010-1269

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e durata degli stessi
Comune

.....[]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Circoscrizioni

.....[]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Altre strutture pubbliche (indicare quali)

.....[]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

A.S.L./Consultori

.....[]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi Servizi sociali
[]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi Organismi del privato sociale: ONG, volontariato,ecc (indicare quali)
[]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi Istituti di pena
[]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi Aziende (specificare tipologie)
[]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

A.S. 2010/2011 – ACCORDO DI RETE CON LA LEGA NAVALE ITALIANA, SEZ. DI POLICORO (MT) STIPULATO IN DATA 23.10.2010 – PON Le(g)ali al sud – Progetto: “La Città del Sole - C-3-FSE-2010-1269

Altro (specificare)
 []
 data eventuale di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi
 (è obbligatorio indicare la data per ogni singola sottoscrizione)

B2) - Principali interventi realizzati nell’Istituzione Scolastica negli ultimi due anni in stretta coerenza con il progetto (indicare max. quattro interventi)	
TITOLO	Tipologia di finanziamento (Fondo Istituto, Fondo sociale Europeo, L. 440, Contributi Enti Locali, altro....)
<ul style="list-style-type: none"> PON – obiettivo C-Azione 1 – Imparare...ragionando 1/2 (Recupero di matematica per le classi prime e seconde) – Imparare...scrivendo 1 (Recupero di italiano per le classi prime) 	FSE – annualità 2011
<ul style="list-style-type: none"> Corsi di recupero di italiano, matematica ed inglese per le classi prime 	FIS A.S. 2010/2011
<ul style="list-style-type: none"> Corsi di recupero di italiano e matematica per le classi seconde e terze 	FIS A.S. 2010/2011
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli alunni...nessuno escluso 	Art.9 CCNL

B3) - Strutture e laboratori presenti nell’Istituzione scolastica e coerenti con il progetto

TIPOLOGIA

1. LABORATORIO LINGUISTICO
2. LABORATORIO SCIENTIFICO
3. BIBLIOTECA
4. LABORATORIO INFORMATICO

B4) Tasso di dispersione

Tasso di dispersione degli alunni negli ultimi 3 anni.

Anni scolastici	B4a Abbandono/evasione in %	B4b Situazioni di rischio in % (bocciature, ritiri formalizzati, frequenze saltuarie)
a.s.2009-2010		9%
a.s.2010-2011		10,2%
a.s.2011-2012		9%

B5 ALUNNI CON DEBITI FORMATIVI	a.s. 2009/2010	n.....
	a.s. 2010/2011	n.....
	a.s. 2011/2012	n.....

B5) Situazioni di contesto

B5a) OPERATORI SCOLASTICI :

Stabilità Dirigente Scolastico: in servizio presso la Scuola dall'a.s 2012/13

a.s. 2011/12 – Dirigente Reggente

a.s. 2008/09-2010/11 – Dirigente titolare

Stabilità del personale docente: media anni permanenza nella scuola dei docenti titolari media anni permanenza nella scuola dei docenti titolari : 10 anni

B5b) Alunni (indicare il numero e la percentuale degli stessi sul totale degli iscritti e frequentanti):

Alunni di età superiore all'età scolare n. 10 ; percentuale sul totale alunni. 2,06%
 Alunni in situazione di handicap n. 9 ; percentuale sul totale alunni.1,8%
 Presenza di studenti stranieri n. 3 ; percentuale sul totale alunni.0,6 %
 Pendolarismo degli alunni n..5 . ; percentuale sul totale alunni 1 %

B5c) GENITORI (indicare il numero e la percentuale sul totale dei genitori):

Titolo di studio dei genitori :

Licenza elementare n. 208; percentuale sul totale genitori 21,4 %
 Licenza media n. 500; percentuale sul totale genitori 51,6 %
 Licenza superiore n.210; percentuale sul totale genitori 21,6 %
 Diploma di laurea n. 50.; percentuale sul totale genitori 5,4. %

C) IL PROGETTO (il Progetto, in stretta coerenza con le linee di indirizzo del piano dell'Offerta Formativa della scuola dovrà avere necessariamente una sua specifica articolazione rispetto allo stesso POF)	Punteggio massimo attribuibile 40
<p>Titolo del progetto: <i>TUTTI GLI ALUNNI, NESSUNO ESCLUSO 2</i></p> <p>Progetto in rete*: SI x NO</p> <p>Se SI, declinare i soggetti con i quali è stata formalmente costituita la rete:</p> <p>Scuole</p> <p>.....</p> <p>Altri soggetti.....</p> <p>.....</p> <p>specificando la tipologia di impegno e allegando copia della Convenzione/Protocollo/Accordo</p> <p>*Si precisa che ciascuna Istituzione Scolastica aderente alla rete dovrà, comunque, presentare il proprio progetto in dettaglio (vedi Sezione C.3), evidenziando le azioni progettate in comune, le modalità di realizzazione degli interventi comuni nonché le modalità di impiego delle risorse finanziarie e professionali, ecc...</p>	

C1) Allievi destinatari del Progetto
<p>Numero alunni destinatari coinvolti n. 60 (Scuola Secondaria 1= grado); percentuale sul totale degli alunni (S.S. 1° grado) 12 %</p> <p>Tipologia alunni destinatari</p> <p>Alunni “a rischio” coinvolti n. 51 ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti 10,5.% Alunni stranieri coinvolti n. 2 ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti 0,4.% Alunni disabili coinvolti n.7; percentuale sul totale degli alunni coinvolti 0,7%</p>

C2) Operatori coinvolti nel Progetto
<p>Docenti coinvolti n 20; percentuale sul totale docenti 37 % (in misura non inferiore al 15%) Personale ATA coinvolto n. 10 ; percentuale sul totale ATA 52 %</p> <p>Totale operatori scolastici coinvolti n. 30; percentuale sul totale operatori 24%</p>

C3) Articolazione del PROGETTO (da riportare di seguito, aggiungendo gli spazi necessari, nel limite di 5 cartelle)		
Il Progetto dovrà essere articolato nel rispetto dei seguenti punti:		
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 10%;">C3 .1</td> <td>Rilevazione ed esplicitazione dei bisogni</td> </tr> </table>	C3 .1	Rilevazione ed esplicitazione dei bisogni
C3 .1	Rilevazione ed esplicitazione dei bisogni	

Il progetto che si intende proporre **solo per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado di questo I.C.** intende portare avanti l'azione di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo degli alunni, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Negli ultimi anni, nel nostro Istituto, si è notato infatti un incremento di minori, compresi nella fascia di età 11-14 anni, portatori di un disagio psico-affettivo e cognitivo-motivazionale causato principalmente da carenze socio-culturali-ambientali (periferie urbane) ed economiche delle famiglie di provenienza (disoccupazione, redditi insufficienti, contrasti familiari, ecc.).

Di seguito sono riportati i punti di criticità rilevati negli allievi più "svantaggiati":

- I ritardi, le assenze ripetute e la frequenza irregolare;
- Le difficoltà di adattamento alle regole, alle richieste e agli orari dell'istituzione scolastica;
- Le difficoltà di collaborazione con le famiglie;
- La scarsa partecipazione, il disinteresse, la inadeguata motivazione in classe
- Le difficoltà di apprendimento;
- Il basso rendimento, l'accumulo di insuccessi;
- Le bocciature e le ripetenze;
- La disomogeneità anagrafica con i pari.

È necessario pertanto che la scuola concentri la sua attenzione educativo-didattica a vantaggio di quegli alunni più fragili che vanno incontro a difficoltà di adattamento e all'insuccesso formativo, caratterizzato da bocciature, pluriripetenze, ritardi e abbandono scolastici. L'aumentato numero dei ripetenti e degli alunni avvalentisi dell'istituto dell'istruzione parentale negli ultimi anni fornisce un indicatore di aggravamento del fenomeno della dispersione scolastica che si registra nel nostro territorio. Con il presente progetto si intendono creare situazioni di apprendimento efficaci per evitare che i discenti possano ottenere esiti negativi, i quali non soltanto producono ritardi nel percorso di studio, ma possono preludere all'abbandono definitivo degli studi. Infine, il progetto mira principalmente a colmare le lacune di base nelle aree linguistica (italiano, inglese e francese) e matematica e a dotare gli alunni di quelle competenze chiave minime, funzionali all'esercizio consapevole dei propri diritti-doveri di cittadino.

Declinazione delle finalità e degli obiettivi congruenti con le linee di indirizzo del POF

Accoglienza e integrazione in percorsi virtuosi

- Promuovere il processo di inclusione dei giovani ed in particolare dei soggetti "a rischio" di dispersione scolastica attraverso la progettazione funzionale di ambienti e metodiche di insegnamento funzionali all'attrattività, significatività e operatività dell'offerta formativa;
- Potenziare lo spazio educativo laboratoriale riservato alla lingua veicolare italiana, all'inglese ed alla matematica per il conseguimento delle abilità linguistiche e logico-concettuali di base.
 - Sostenere il processo di apprendimento linguistico e logico-concettuale attraverso scelte condivise e tecniche validate di metodologia attiva anche di informatica applicata;
 - Iniziative per favorire l'integrazione di quegli alunni con particolari disagi psico-affettivi e fragilità cognitivo-motivazionali;

C3 .2	<p><u>Tipologia e Numero dei destinatari</u></p> <p>Gli alunni destinatari del progetto sono riferibili a tutti coloro che sono stati collocati nell'area del recupero e dello svantaggio.</p> <p>Essi saranno ripartiti in gruppi di prima classe, di seconda e terza classe (Scuola Secondaria 1° grado), nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ N.20 alunni classi prime ⇒ N.20 alunni classi seconde ⇒ N.20 alunni classi terze. <p>Ogni alunno potrà, in base alle carenze evidenziate, frequentare uno o più moduli.</p> <p>Pur non essendo presente un elevato tasso di dispersione scolastica, questa Istituzione Scolastica registra la presenza di un considerevole numero di alunni che non hanno un adeguato possesso delle strumentalità di base ed evidenziano insufficiente motivazione alle attività curriculari, limitata autonomia operativa e poca autostima. Le cause vanno ricondotte principalmente allo/alla/ai:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svantaggio socio-culturale; - Ritmi di apprendimento lenti; - Tempi attentivi molto brevi; - Scarsa applicazione domestica; - Disagio socio-affettivo e socio- ambientale.
C3 .3	<p><u>Risorse professionali e strutturali da utilizzare</u></p> <p>RISORSE PROFESSIONALI: Funzione strumentale <i>Area 1 - Coordinamento progetti e continuità didattico-educativa</i>, coordinatori dei dipartimenti disciplinari, docenti di italiano, matematica ed inglese, il DSGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici.</p> <p>RISORSE STRUTTURALI: Laboratorio linguistico, Biblioteca, Laboratorio Scientifico, Laboratorio Informatico.</p>
C3 .4	<p><u>Percorsi didattico-pedagogici da attuare</u> (<i>privilegiando il consolidamento delle competenze di base e trasversali</i>)</p> <p>Le molteplici problematiche, relative alla fragilità e alla debolezza psico- affettiva e cognitiva di molti ragazzi, ci inducono ad impegnarci nella prevenzione della dispersione scolastica, sia sul piano del recupero strumentale di quegli alunni che presentano problemi nell'acquisizione delle conoscenze e abilità di base, sia in quello relazionale, al fine di garantire un livello accettabile con particolare riguardo alla formazione e alla integrazione. In relazione ai bisogni rilevati appaiono pertanto preponderanti le sotto riportate priorità educative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ progettare percorsi educativi e didattici in situazioni autentiche complesse che offrano opportunità di apprendimento significativo a tutti gli alunni; ○ colmare le lacune in ambito linguistico e matematico; ○ istituire relazioni umane che facilitino il processo di insegnamento - apprendimento ○ integrare le diversità; ○ prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo. <p>I percorsi didattico pedagogici che si intendono attuare saranno costituiti da tre moduli, destinati agli alunni delle classi prime, seconde e terze:</p> <p>1) Percorso lingua madre</p>

2) Percorso lingue comunitarie (inglese + II lingua comunitaria-FRANCESE)

3) Percorso logico-matematico,

secondo la sotto riportata ripartizione:

<i>classi prime</i>	30 ore lingua madre	30 ore inglese	15 ore francese	30 ore matematica
<i>Classi seconde</i>	30 ore lingua madre	30 ore inglese	15 ore francese	30 ore matematica
<i>Classi terze</i>	30 ore lingua madre	30 ore inglese	15 ore francese	30 ore matematica

Risultati attesi:

- ⇒ favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé;
- ⇒ favorire la costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri;
- ⇒ aiutare l'alunno ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando gli strumenti culturali offerti dalle discipline di studio come occasione di crescita e di formazione per gestire positivamente la vita.

Ci si attende che i ragazzi imparino a padroneggiare le strutture e le funzioni linguistiche, per saper esprimere e comunicare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta, di saper interagire adeguatamente sul piano linguistico nei vari contesti culturali, di saper padroneggiare le tecniche di calcolo e di migliorare il possesso delle abilità astrattive.

C3 5

Modalità di intervento

Lo svolgimento di questi percorsi esplicitati attraverso l'esplorazione e l'indagine di situazioni autentiche, complesse e significative (**situazioni-problema**) implica il coinvolgimento specialistico della matematica, della lingua madre e di quella straniera. Partendo da un tema centrale, si farà in modo che tutti gli alunni siano coinvolti e motivati alla risoluzione di un "problema" specifico relativo: un grafico, un calcolo, una riflessione pertinente, una ricerca, una conversazione in L₂, ecc. Tutti gli interventi definiranno il grado di interesse e impegno del discente, al fine di attivare processi di insegnamento/apprendimento motivanti. Il passaggio successivo consisterà nel verificare:

- ⇒ la validità delle metodologie utilizzate;
- ⇒ in quale misura l'interesse, l'impegno, le competenze acquisite siano stati più o meno rilevanti rispetto alla situazione di partenza.

In base alle problematiche emerse, i "percorsi" potranno essere modificati ed adattati alle necessità emerse. Si porrà attenzione al metodo, alla sua efficacia, al senso della proposta educativa.

Il progetto, in sintonia con le attività curriculari ed il POF (di cui sarà parte integrante il presente progetto), sarà attuato in orario pomeridiano, per tutto l'a.s., configurandosi a tutti gli effetti come ampliamento dell'offerta formativa.

I Coordinatori dei dipartimenti coinvolti avranno il compito di predisporre i materiali didattici, le schede di osservazione e del feed back, i mezzi e gli strumenti di uso comune, i laboratori necessari, i contesti significativi progettati, il monitoraggio.

Metodologie didattiche funzionali al processo di apprendimento del discente/gruppo classe

Nelle linee metodologiche e procedurali del progetto, ambiente di ampliamento formativo privilegiato sarà il “laboratorio”, inteso come spazio fisico, ma soprattutto culturale, per lo sviluppo delle motivazioni e di ricerca-azione, al fine di sviluppare ed integrare le abilità di base *dell'imparare ad apprendere*.

Altre metodologie saranno:

- ⇒ Didattica individualizzata e personalizzata;
- ⇒ Didattica orientativa;
- ⇒ Lavoro di gruppo;
- ⇒ Cooperative learning

Strategie didattico-metodologiche da attuare per la realizzazione del progetto.

- ⇒ Esplorazione di situazioni reali o realistiche complesse vicine al vissuto dei discenti;
- ⇒ Elaborazione di mappe concettuali finalizzate alla costruzione di percorsi educativo didattici significativi.

C3 .6

Criteri di verifica e di valutazione dell'intervento

- ⇒ Effettuazione di una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati e delle ricadute, attraverso la predisposizione di una griglia di valutazione che permetterà una prima misurazione dell'efficacia dell'azione sugli allievi;
- ⇒ Verifica della ricaduta rispetto alla situazione di partenza, non solo per quanto concerne le competenze acquisite, ma anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali;
- ⇒ Osservazione degli alunni all'interno delle attività di gruppo e individuali;
- ⇒ Osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività nelle varie fasi operative, evitando modalità rigide e discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare l'autostima;
- ⇒ Effettuazione di processi di autovalutazione;
- ⇒ Effettuazione di valutazioni periodiche;
- ⇒ Costruzione di verifiche intermedie e finali relative agli ambiti disciplinari coinvolti, al grado di socializzazione, all'interesse e alla partecipazione;
- ⇒ Analisi della documentazione raccolta;

Nella elaborazione dei criteri di valutazione condivisi bisognerà tener conto delle diverse dimensioni implicate nelle competenze e considerare che la loro certificazione si dovrà basare su procedure di **valutazione autentica** i cui principi cardine potranno essere i seguenti:

- Valutare non solo ciò l'alunno sa ma anche come costruisce il suo sapere;
- Sviluppare processi di meta cognizione;
- L'apprendimento “long life learning”;
- Contestualizzare gli apprendimenti;
- Sviluppare verifiche che simulino contesti di vita reale;
- Elaborare verifiche che osservino non solo le nozioni ma anche le capacità/competenze di generalizzare, trasferire, utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali.

I due momenti che caratterizzeranno il processo valutativo:

- ⇒ istruttorio, basato sulla raccolta di dati ed informazioni;
- ⇒ dell'espressione del giudizio, basato su una sintesi interpretativa dei dati raccolti formulata alla luce dei criteri di giudizio adottati,

saranno ben distinti.

	<p>Il giudizio finale, espresso con voti in decimi, avrà cura di evitare che la determinazione del voto finale sia inteso come sommatoria di addendi.</p>
<p>C3.7</p>	<p><u>Risultati conseguiti, per interventi di natura analoga, negli anni scolastici precedenti.</u></p> <p>Gli interventi relativi agli anni precedenti, aventi natura analoga al presente progetto, sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ a.s. 2011/12 - progetto: “Tutti gli alunni nessuno escluso” – ART.9; ⇒ annualità 2008/09/10/11 - progetti PON, Obiettivo C-azione 1- di italiano, matematica ed inglese(conseguimento certificazione Trinity- livA2-grade 3/4); ⇒ a.s. 2009/10: POR “Diritti a scuola”; ⇒ aa.ss. 2008/09-2009/10 – Direttiva 113 – progetti RECUPERO italiano e matematica per le classi prime. <p>Gli obiettivi formativi conseguiti possono così enunciarsi:</p> <p>Nell’ambito della promozione della persona:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza del ruolo della scuola nel percorso di crescita personale • acquisizione di atteggiamenti positivi verso l’impegno scolastico • capacità di assumersi delle responsabilità • capacità di rispettare tempi e regole • capacità di relazionarsi positivamente con gli altri <p>Nell’ambito dell’acquisizione dei abilità e conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze di base, sia linguistiche (lingua madre ed inglese), sialogico-matematiche • potenziamento delle abilità d’indirizzo e trasversali <p><u>Ricaduta del progetto nella didattica.</u></p> <p>RICADUTA DEL PROGETTO NELLA DIDATTICA</p> <p>Stimolare il senso di appartenenza al contesto scuola-territorio offrendo al ragazzo la possibilità di coglierne l’utilità per il proprio percorso di autorealizzazione e per la crescita del sistema di cui è parte.</p> <p>Pertanto gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapranno esprimersi utilizzando media diversi; - Sapranno interagire all'interno del gruppo utilizzando competenze, linguaggi ed esperienze diversi; - Prenderanno coscienza delle proprie potenzialità comunicative ed espressive.
<p>C3.8</p>	<p><u>Modalità di documentazione</u></p>

C4) IL PROGETTO PREVEDE L’UTILIZZO DEI MESI ESTIVI? SI NO

Se SI specificare le attività:.....

.....

* I punti **C.3.1 - C.3.2 - C.3.3 - C.3.4 - C.3.5 - C.3.6 - C.3.8** si configurano come una precisazione e/o specificazione delle azioni relative al progetto presentato in riferimento all'anno 2010/2011

Il punto **C.3.7** riguarda anche i percorsi più significativi di formazione, coerenti con la tematica progettuale, realizzati negli ultimi due anni.

C5 ELEMENTI QUALITIVI DEL PROGETTO
<p>1 Contesto e riduzione della dispersione scolastica (indicare le azioni specifiche finalizzate alla promozione del successo formativo degli studenti).</p> <p>Negli ultimi anni, nella nostra I.S., si è notato un incremento di alunni, compresi nella fascia di età 11-14 anni, che hanno espresso un disagio psico- affettivo e cognitivo-motivazionale causato principalmente da carenze socio-culturali-ambientali (periferie urbane ed economiche delle famiglie di provenienza, disoccupazione, redditi insufficienti, contrasti familiari, ecc.).</p> <p>È necessario pertanto che la scuola, concentri la sua attenzione educativo- didattica a vantaggio di quegli alunni più fragili che vanno incontro a difficoltà di adattamento e all'insuccesso formativo, caratterizzato da bocciature, pluriripetenze, ritardi e abbandono scolastici. L'aumentato numero dei ripetenti e degli alunni avvalentisi dell'istituto dell'istruzione parentale negli ultimi anni fornisce un indicatore di aggravamento del fenomeno della dispersione scolastica che si registra nel nostro territorio. Con il presente progetto si intendono creare situazioni di apprendimento efficaci per evitare che i discenti possano ottenere un esito negativo alla fine dell'anno scolastico che, non soltanto produce ritardi nel percorso di studio ma può anche preludere all'abbandono definitivo degli studi.</p>
<p>2 Interventi mirati riferibili a particolari forme di disagio socio-ambientale (specificare attività)</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Creazione di un ambiente di apprendimento di tipo laboratoriale; ⇒ Esplorazione di contesti autentici, complessi e significativi ; ⇒ Sperimentazione di metodologie e contenuti innovativi in matematica ed Italiano (M@tabel, Poseidon, ecc.); ⇒ Brainstorming, creazione e definizione di mappe tematiche e concettuali finalizzate alla risoluzione di un problema complesso in una situazione autentica e significativa.
<p>3 interventi di inclusione rivolti ad alunni non autonomi</p> <p>Studio di percorsi personalizzati</p>
<p>4 interventi specifici da realizzare per la promozione della partecipazione dei genitori alle attività programmate Il coinvolgimento dei genitori, indispensabile per permettere ad ogni ragazzo/a di esprimere al meglio le proprie potenzialità, deve avvenire nell'ottica della co-costruzione del progetto formativo di ogni studente. Il rapporto insegnante-genitore sarà più intenso e collaborativo e consentirà di conoscere più da vicino i contesti di vita dei discenti, nell'ottica della costruzione di situazioni apprenditive efficaci e produttive.</p>
<p>5 Azioni in rete</p> <p>.....</p>

<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>6 Attività di formazione pregressa (contenuti e operatori coinvolti)</p> <p>aa.ss. 2009/10-2010/11-2011/12 – Progetto nazionale M@tabel –docenti di matematica;</p> <p>aa.ss. 2009/10-2010/11 – Progetto nazionale “Educazione linguistica e letteraria in un’ottica plurilingue” –docenti di italiano</p> <p>aa.ss. -2010/11-2011/12 – Progetto nazionale: “Piano di diffusione delle LIM” –_docenti di matematica, italiano e tecnologia.</p> <p>a.s. 2011/12 – Corsi formazione DD.SS.AA- docenti di italiano e specializzati;</p> <p>a.s. 2009/10 – La realtà della disabilità_– Collegio dei docenti</p>
<p>7 integrazione/intreccio del progetto con altre attività progettuali promosse dalla scuola (specificare)</p> <p>⇒ Progetto d’istituto: Nuclei tematici Ambiente, legalità, sicurezza, salute</p> <p>⇒ Progetti recupero</p>

D) PIANO FINANZIARIO (da riportare come da tabella qui di seguito riportata nel limite massimo di 40. 000,00 Euro, comprensivi degli oneri a carico dello Stato e in relazione ai seguenti massimali di spesa) .

Relativamente al Piano finanziario si ricorda che:

- sono ammissibili esclusivamente le spese destinate al personale docente e ATA (Amministrativo – Tecnico -Ausiliario) impegnato nel progetto (es. progettazione, coordinamento, tutoraggio, attività aggiuntive) ed in servizio nell’anno di riferimento del bando, oltre ad una eventuale attività di formazione⁽¹⁾;
- le spese ammissibili devono essere distribuite in modo equilibrato⁽²⁾, per privilegiare le azioni rivolte agli studenti .

(1) Si ritiene opportuno evidenziare che le ore di progettazione, coordinamento, tutoraggio e copresenza sono da considerarsi attività aggiuntive e pertanto andranno retribuite come da massima contrattuale (rif.). Solo le attività di insegnamento e di lezione frontale saranno retribuite nella misura stabilita dal CCNL 29.11.2007 Comparto Scuola.

(2) **Massimali**

- (progettazione, coordinamento, tutoraggio, verifica, valutazione, documentazione) max. 30% dell’importo autorizzato;
- Attività di insegnamento, max il 70% dell’importo autorizzato .

PIANO FINANZIARIO - PROGETTO ART.9 CCNL

						ONERI RIFLESSI	
PERSONALE	Nr. Ore	Imp. Orario	Competenze	IRAP 8,5%		INPDAP 24,20%	
DOCENZA	315	€ 35,00	11.025,00	937,13		2.668,05	
ORE FUNZIONALI DOCENTI	60	€ 17,50	1.050,00	89,25		254,10	
DSGA	50	€ 18,50	925,00	78,63		223,85	
COLLABORATORI SCOLASTICI	315	€ 12,50	3.937,50	334,69		952,88	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	60	€ 14,50	870,00	73,95		210,54	
GRUPPO DI PROGETTO	60	€ 41,32	2.479,20	210,73		599,97	
			20.286,70	1.724,37		4.909,38	
			totale	26.920,45			

Delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti

N. 6 del 4 settembre 2012.

Il D.S. dichiara che le attività di cui ai Progetti ex art 9 CCNL relative agli aa.ss. 2010 – 2011 e 2011 - 2012

- sono state concluse [x]
- non sono state concluse []



Il Dirigente Scolastico

da compilarsi a cura del Nucleo Provinciale di:

Punteggio totale attribuito al progetto./100
--	-----------

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Data,

